Nel primo trimestre 1999 i margini di raffinazione hanno registrato una significativa flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, dovuta alla riduzione del differenziale tra prodotti leggeri e pesanti che ha penalizzato i margini delle lavorazioni a ciclo complesso. I margini sono previsti in recupero nel corso dell'esercizio, anche se le previsioni indicano valori medi annui inferiori rispetto ai positivi livelli conseguiti nel 1998.

La domanda di prodotti petrolchimici risentirà nel corso del 1999 degli effetti del perdurare del rallentamento della crescita economica sui principali mercati di sbocco. I margini dei prodotti della petrolchimica di base sono previsti in ulteriore flessione rispetto ai valori già depressi della seconda parte del 1998; l'inasprimento della concorrenza manterrà inalterata la pressione sui margini dei prodotti a valle.

Nel 1999 per la produzione di idrocarburi Eni, nonostante le limitazioni Opec, si prevede un aumento di circa l'1% rispetto al 1998 a seguito delle maggiori produzioni di petrolio nel Mare del Nord, in Africa Occidentale, nelle nuove aree di sviluppo (Qatar, Ecuador, Cina) e di gas naturale in Egitto che compenseranno la flessione della produzione in Italia per il declino naturale di alcuni campi.

I volumi di gas naturale distribuiti in Italia dall'Eni sono previsti, in ipotesi di temperature normali per la parte restante d'esercizio, in aumento di circa il 4% a seguito delle maggiori vendite ai produttori di energia elettrica e della crescita dei consumi nel settore civile; i maggiori fabbisogni saranno coperti con l'aumento delle importazioni. Sono previsti in aumento i volumi di gas naturale trasportati per conto terzi in Italia e i volumi di gas naturale distribuiti all'estero.

Il tasso di utilizzo della capacità delle raffinerie Eni è previsto su livelli elevati, anche se inferiori rispetto al 1998, anno in cui è stato conseguito il massimo grado di utilizzo della capacità.

Nei primi due mesi del 1999 le vendite di prodotti petrolchimici effettuate dall'Eni hanno registrato una flessione di circa il 15% rispetto al corrispondente periodo del 1998 a seguito del perdurare della debolezza della domanda. Nel corso dell'esercizio è previsto un graduale recupero; tuttavia su base annua le vendite risulteranno inferiori rispetto al livello dell'esercizio precedente.

Il programma degli investimenti tecnici del quadriennio 1999-2002 prevede un impegno di spesa di circa 37.500 miliardi di lire, concentrato per il 72% nelle attività Esplorazione e Produzione e Gas Naturale. I principali progetti riguardano: (i) lo sviluppo di importanti giacimenti di idrocarburi in Libia, nell'offshore profondo dell'Africa Occidentale, in Egitto, nel Mare del Nord, in Kazakistan nonché il completamento del progetto Val d'Agri in Italia e l'esplorazione selettiva in aree caratterizzate da elevato potenziale minerario, prevalentemente all'estero; (ii) la realizzazione di nuove infrastrutture per l'importazione di gas naturale dalla Norvegia, dall'Olanda e dalla Libia, il potenziamento e lo sviluppo della rete di trasporto e distribuzione in Italia nonché interventi nelle attività di distribuzione ai comparti industriale e termoelettrico; (iii) interventi sulla rete di distribuzione dei prodotti petroliferi in Italia finalizzati alla sua evoluzione verso gli standard europei, l'adeguamento degli impianti di raffinazione e distribuzione di prodotti petroliferi in Italia agli standard ambientali e sulla sicurezza, il potenziamento e la razionalizzazione del sistema di supply nel business GPL nonché interventi nella logistica e nell'informatica; (iv) interventi di potenziamento della capacità produttiva degli impianti della petrolchimica di base, dei poliuretani ed elastomeri nonché di adeguamento alla normativa ambientale e sulla sicurezza; (v) la realizzazione di nuovi mezzi navali nell'attività *costruzioni e perforazioni* nonché il potenziamento/adeguamento di quelli esistenti.

In particolare nel 1999 sono previsti investimenti tecnici per circa 9.800 miliardi di lire, di cui circa il 52% nel settore Esplorazione e Produzione e circa il 22% nel settore Gas Naturale.

La criticità dell'attuale scenario energetico comporterà il contenimento di circa il 30% degli investimenti di ricerca esplorativa rispetto al 1998 e l'accelerazione del piano di riduzione dei costi fissi con l'intensificazione delle azioni di razionalizzazione della struttura organizzativa, dei progetti di reingegnerizzazione dei processi e delle dismissioni o chiusure di attività non strategiche. Qualora i rischi e le incertezze di scenario dovessero protrarsi, si determinerà una revisione dei tempi di realizzazione di alcuni progetti di non particolare rilevanza strategica.

GLOSSARIO

TERMINI FINANZIARI

Green shoe Opzione riservata al consorzio di collocamento per l'acquisto, entro un certo numero di giorni, di un ulteriore quantitativo di azioni prefissato.

Leverage Misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo degli interessi di terzi azionisti.

Roace Indice di rendimento del capitale investito calcolato come rapporto tra l'utile netto prima degli interessi di terzi azionisti aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale (37% a partire del 1998), e il capitale investito netto medio.

ATTIVITÀ DEL PETROLIO E DEL GAS NATURALE

Acque profonde Profondità d'acqua superiori ai 200 metri.

Barile Unità di volume corrispondente a 159 litri. Un barile di greggio corrisponde a circa 0,137 tonnellate.

Boe Barrel of Oil Equivalent viene usato come unità di misura unificata di petrolio e gas naturale, quest'ultimo viene convertito da metro cubo in barile di olio equivalente utilizzando il coefficiente moltiplicatore di 0,0061 per il gas di produzione estera e di 0,0063 per la produzione in Italia, in funzione del diverso potere calorifico.

Condensati Idrocarburi leggeri prodotti con il gas che condensano allo stato liquido a temperatura e pressione normali per gli impianti produttivi di superficie.

Contratti di concessione Tipologia contrattuale vigente prevalentemente nei paesi occidentali che regola i rapporti tra Stato e compagnia petrolifera nell'attività di ricerca e produzione idrocarburi. La compagnia assegnataria di un titolo minerario assume l'esclusiva delle attività acquisendo il diritto sulle risorse rinvenute nel sottosuolo a fronte del pagamento allo Stato di royalties sulla produzione e di imposte sul reddito petrolifero.

Extrarete Insieme delle attività di commercializzazione di prodotti petroliferi sul mercato nazionale, escluse quelle riguardanti la rete di distribuzione dei carburanti, i bunkeraggi marittimi e le merci sif a grossisti/rivenditori (soprattutto gasolio), a grandi clienti (a es. Enel - olio combustibile, compagnie aeree - jet fuel), alla pubblica amministrazione e a industrie.

GNL Gas naturale liquefatto, ottenuto a pressione atmosferica con il raffreddamento del gas naturale a -160°C. Il gas viene liquefatto per facilitarne il trasporto dai luoghi di estrazione a quelli di trasformazione e consumo. Una tonnellata di GNL corrisponde a 1.400 metri cubi di gas.

GPL Gas di petrolio liquefatto, miscela di frazioni leggere di petrolio, gassosa a pressione atmosferica e facilmente liquefatta a temperatura ambiente attraverso una limitata compressione.

Indice di ricostituzione delle riserve Rapporto tra le riserve certe addizionali dell'anno e la produzione nell'anno.

Offshore/Onshore Il termine offshore indica un tratto di mare aperto e, per estensione, le attività che vi si svolgono; onshore è riferito alla terra ferma e, per estensione, le attività che vi si svolgono.

Over/Under lifting Gli accordi stipulati tra i partner regolano i diritti di ciascuno a ritirare pro-quota la produzione disponibile nel periodo. Il ritiro di una quantità superiore o inferiore rispetto alla quota di diritto determina una situazione momentanea di Over/Under lifting.

Production Sharing Agreement Tipologia contrattuale vigente in paesi produttori dell'Africa, del Medio ed Estremo Oriente e dell'America Latina caratterizzata dall'intestazione del titolo minerario in capo alla società nazionale dello Stato concedente, alla quale viene di norma conferita l'esclusiva dell'attività di ricerca e produzione idrocarburi, con facoltà di istituire rapporti contrattuali con altre società (estere o locali). Secondo il contratto il Committente (la società nazionale) affida al Contrattista (la società terza) il compito di eseguire i lavori di esplorazione e produzione con l'apporto di tecnologie e mezzi finanziari. Sotto il profilo economico il contratto prevede che il rischio esplorativo sia a carico del Contrattista e che la produzione venga suddivisa in due parti: una ("Cost Oil") destinata al recupero dei costi del Contratti-

sta; l'altra ("Profit Oil") suddivisa a titolo di profitto tra il Committente e il Contrattista secondo schemi di ripartizione variabili. Sulla base di questa configurazione di principio, la contrattualistica specifica può assumere caratteristiche diverse a seconda dei paesi.

Recupero assistito Tecniche utilizzate per aumentare o prolungare la produttività dei giacimenti.

Ricerca esplorativa Ricerca di petrolio e di gas naturale che comprende analisi topografiche, studi geologici e geofisici, rilievi e analisi sismiche e perforazione di pozzi.

Riserve certe Si definiscono riserve certe i volumi stimati di petrolio greggio, gas naturale e condensati da gas naturale liquidi e sostanze ad essi associate che si prevede possano essere commercialmente recuperati dai giacimenti nelle condizioni tecnico/economiche esistenti al momento e con le leggi vigenti.

Riserve probabili Quantità di idrocarburi che potranno probabilmente, ma non sicuramente, essere estratte. La loro stima si basa su condizioni geologiche note, su caratteristiche similari delle rocce serbatoio e sull'interpretazione dei dati geofisici.

Riserve possibili Quantità di idrocarburi che hanno un grado di certezza minore delle riserve probabili e possono venire stimate con un basso livello di certezza, insufficiente ad indicare se esse potranno venire prodotte. In generale comprendono quantità di petrolio che si ritiene possa essere estratto da giacimenti non ancora scoperti e presumibilmente esistenti.

Riserve recuperabili Sommatoria delle riserve certe, probabili e possibili di un determinato giacimento.

Sviluppo Attività di perforazione e di altro tipo a valle della ricerca esplorativa finalizzata alla produzione di petrolio e gas.

"Ship or pay" Clausola dei contratti di trasporto del gas naturale, in base alla quale il committente è obbligato a pagare il corrispettivo per i propri impegni di trasporto anche quando il gas non viene trasportato.

"Take or pay" Clausola dei contratti di acquisto del gas naturale, in base alla quale l'acquirente è obbligato a pagare al prezzo contrattuale, o a una frazione di questo, la quantità minima di gas prevista dal contratto, anche se non ritirata, avendo la facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato per un prezzo che tiene conto della frazione di prezzo contrattuale già corrisposto.

Upstream/Downstream Il termine upstream riguarda le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. Il termine downstream riguarda le attività inerenti il settore petrolifero che si collocano a valle della esplorazione e produzione.

Vita media residua delle riserve Rapporto tra le riserve di fine anno e la produzione dell'anno.

ATTIVITÀ DELLA PETROLCHIMICA

Additivi Sostanze aggiunte in piccole quantità ad alcuni prodotti (materie plastiche, gomme, basi lubrificanti) per migliorarne le prestazioni (resistenza all'urto, all'invecchiamento, lavorabilità, viscosità).

Aromatici Idrocarburi caratterizzati da una particolare struttura molecolare, presenti nei greggi petroliferi e nei carboni fossili. Il nome deriva dalle prime classificazioni storicamente effettuate che distinguevano i composti avente odore gradevole (aromatico) da tutti gli altri.

Elastomeri (o Gomme) Polimeri, naturali o sintetici, che, a differenza delle materie plastiche, se sottoposti a deformazione, una volta cessata la sollecitazione, riacquistano, entro certi limiti, la forma iniziale. Tra gli elastomeri sintetici i più importanti sono il polibutadiene (BR), le gomme stirene - butadiene (SBR), le gomme etilene - propilene (EPR), le gomme termoplastiche (TPR), le gomme nitriliche (NBR).

Olefine (o Alcheni) Serie di idrocarburi con particolare reattività chimica utilizzati per questo come materie prime nella sintesi di intermedi e polimeri.

Virgin nafta Frazione idrocarburica ottenuta dalla distillazione del petrolio. In raffineria è ulteriormente suddivisa in leggera (utilizzata nelle benzine direttamente o dopo isomerizzazione) e pesante (utilizzata come carica al reforming catalitico per ottenere prodotti a più alto numero di ottano). Entrambe le frazioni sono anche utilizzate nella petrolchimica, come carica agli impianti di steam cracking, per produrre olefine e aromatici.

STATO PATRIMONIALE

(milioni di €)				(miliardi di lire)
31.12.1998			31.12.1997	**31.12.1998**
	ATTIVO:			
	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
	Immobilizzazioni:			
	Immobilizzazioni immateriali:	*(nota n. 1)*		
13	- costi di impianto e di ampliamento		17	25
7	- costi di ricerca e di sviluppo		10	13
82	- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		147	159
157	- concessioni, licenze, marchi e diritti simili		273	305
26	- avviamento		80	50
146	- differenza da consolidamento		26	282
130	- immobilizzazioni in corso e acconti		109	251
1.215	- altre		2.609	2.353
1.776	***Totale***		**3.271**	**3.438**
	Immobilizzazioni materiali:	*(nota n. 2)*		
2.400	- terreni e fabbricati		4.743	4.647
14.195	- impianti e macchinario		28.248	27.485
403	- attrezzature industriali e commerciali		763	780
211	- altri beni		432	410
3.662	- immobilizzazioni in corso e acconti		5.781	7.091
20.871	***Totale***		**39.967**	**40.413**
	Immobilizzazioni finanziarie:	*(nota n. 3)*		
1.382	- partecipazioni in:		2.869	2.675
206	*. imprese controllate*		*478*	*399*
871	*. imprese collegate*		*1.926*	*1.685*
305	*. altre imprese*		*465*	*591*
1.414	- crediti:		2.794	2.739
	. verso imprese controllate:			
318	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*378*	*616*
54	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*113*	*105*
372			*491*	*721*
	. verso imprese collegate:			
382	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*877*	*739*
73	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*62*	*141*
455			*939*	*880*
	. verso altri:			
531	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*1.220*	*1.029*
56	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*144*	*109*
587			*1.364*	*1.138*
200	- altri titoli		606	387
2.996	***Totale***		**6.269**	**5.801**
25.643	**Totale immobilizzazioni**		**49.507**	**49.652**

(milioni di €)				(miliardi di lire)
31.12.1998			31.12.1997	**31.12.1998**
	Attivo circolante:			
	Rimanenze:	*(nota n. 4)*		
846	- materie prime, sussidiarie e di consumo		1.801	1.638
128	- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		255	248
226	- lavori in corso su ordinazione		391	437
1.126	- prodotti finiti e merci		2.460	2.181
116	- acconti		183	224
2.442	***Totale***		**5.090**	**4.728**
	Crediti:	*(nota n. 5)*		
5.799	- verso clienti:		11.733	11.227
5.672	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*11.545*	*10.982*
127	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*188*	*245*
157	- verso imprese controllate:		504	304
157	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*504*	*304*
366	- verso imprese collegate:		690	710
366	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*682*	*709*
	.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo		*8*	*1*
	- verso controllanti:		2	1
	.. importi esigibili entro l'esercizio successivo		*2*	*1*
4.339	- verso altri:		10.215	8.401
2.790	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*6.526*	*5.402*
1.549	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*3.689*	*2.999*
10.661	***Totale***		**23.144**	**20.643**
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	*(nota n. 6)*		
8	- partecipazioni in imprese controllate		13	16
3	- partecipazioni in imprese collegate		96	6
1.315	- altri titoli		4.386	2.546
1.326	***Totale***		**4.495**	**2.568**
	Disponibilità liquide:			
771	- depositi bancari e postali		3.057	1.494
2	- assegni		1	4
6	- danaro e valori in cassa		13	11
779	***Totale***		**3.071**	**1.509**
15.208	**Totale attivo circolante**		**35.800**	**29.448**
868	**Ratei e risconti**	*(nota n. 7)*	2.011	1.680
41.719	**TOTALE ATTIVO**		**87.318**	**80.730**

(milioni di €)				(miliardi di lire)
31.12.1998			31.12.1997	**31.12.1998**
	PASSIVO:			
	Patrimonio netto:			
4.132	*Capitale*		7.999	8.000
	Riserva da sopraprezzo delle azioni			
	Riserve di rivalutazione			
223	*Riserva legale*		231	432
	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
	Riserve statutarie			
5.587	*Altre riserve:*		9.382	10.817
3.826	*- riserva adeguamento patrimonio netto legge 292/93*		*7.408*	*7.408*
1.462	*- riserva disponibile*		*1.251*	*2.830*
116	*- riserva per differenze cambio*		*864*	*225*
84	*- fondo investimenti ricerche petrolifere legge 613/67*		*163*	*163*
33	*- conferimenti legge 41/86*		*45*	*63*
20	*- conferimenti legge 730/83*		*39*	*39*
19	*- riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge 169/83*		*37*	*37*
12	*- finanziamenti con servizio del prestito a carico dello Stato*		*40*	*22*
9	*- conferimenti legge 749/85*		*17*	*17*
6	*- riserva di consolidamento*		*18*	*12*
..	*- riserva emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile*		..	*1*
..	*- riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93*		..	..
3.886	*Utili portati a nuovo*		6.441	7.525
2.328	*Utile dell'esercizio*		5.118	4.507
16.156	**Totale patrimonio netto dell'Eni**	*(nota n. 8)*	**29.671**	**31.281**
1.234	*Capitale e riserve di terzi*		1.781	2.390
17.390	**Totale**		**31.452**	**33.671**
	Fondi per rischi e oneri:	*(nota n. 9)*		
68	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		137	132
1.463	per imposte		3.350	2.833
3.178	altri		5.876	6.154
4.709	**Totale**		**9.363**	**9.119**
356	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	*(nota n. 10)*	**978**	**689**

(milioni di €) 31.12.1998			31.12.1997	(miliardi di lire) 31.12.1998
	Debiti:	*(nota n. 11)*		
656	- obbligazioni:		1.280	1.270
5	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*10*	*10*
651	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*1.270*	*1.260*
7.877	- debiti verso banche:		22.486	15.253
4.530	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*14.447*	*8.772*
3.347	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*8.039*	*6.481*
965	- debiti verso altri finanziatori:		1.999	1.869
62	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*105*	*121*
903	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*1.894*	*1.748*
1.127	- acconti		2.030	2.183
1.125	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*2.027*	*2.179*
2	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*3*	*4*
3.808	- debiti verso fornitori:		7.295	7.373
3.787	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*7.232*	*7.333*
21	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*63*	*40*
25	- debiti rappresentati da titoli di credito:		61	49
25	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*61*	*49*
440	- debiti verso imprese controllate:		790	852
440	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*790*	*852*
352	- debiti verso imprese collegate:		912	681
352	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*912*	*681*
1.791	- debiti tributari:		4.240	3.467
1.740	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*4.199*	*3.369*
51	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*41*	*98*
191	- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		411	370
189	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*396*	*366*
2	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*15*	*4*
1.606	- altri debiti:		3.131	3.109
1.374	*.. importi esigibili entro l'esercizio successivo*		*2.555*	*2.660*
232	*.. importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		*576*	*449*
18.838	**Totale**		**44.635**	**36.476**
426	**Ratei e risconti**	*(nota n. 12)*	890	825
41.719	**TOTALE PASSIVO**		**87.318**	**30.780**

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE

(milioni di €) 31.12.1998		31.12.1997	(miliardi di lire) 31.12.1998
	GARANZIE: *(nota n. 13)*		
	Fidejussioni prestate nell'interesse:		
294	- di imprese controllate	702	569
83	- di imprese collegate	437	161
69	- di altri	154	134
446		**1.293**	**864**
	Altre garanzie personali prestate nell'interesse:		
247	- di imprese controllate	281	478
300	- di imprese collegate	347	581
3.637	- di imprese consolidate:	7.661	7.041
1.077	*. partecipazioni a gare d'appalto e rispetto accordi contrattuali*	*2.727*	*2.085*
854	*. rischi assicurativi*	*1.759*	*1.653*
85	*. finanziamenti*	*99*	*165*
1.621	*. altre*	*3.076*	*3.138*
76	- di altri	71	148
4.260		**8.360**	**8.248**
	Garanzie reali prestate nell'interesse:		
77	- di imprese collegate	150	150
	- di imprese consolidate	90	
77		**240**	**150**
4.783	**TOTALE GARANZIE**	**9.893**	**9.262**
	ALTRI CONTI D'ORDINE: *(nota n. 14)*		
	Impegni:		
8.309	- contratti derivati:	15.314	16.088
3.767	*. su interessi*	*8.892*	*7.294*
1.093	*. di acquisto valuta*	*2.242*	*2.117*
3.072	*. di vendita valuta*	*3.960*	*5.947*
193	*. di acquisto merce*	*126*	*374*
184	*. di vendita merce*	*94*	*356*
403	- acquisto di beni	684	780
151	- vendita di beni	560	293
714	- altri	95	1.382
9.577		**16.653**	**18.543**
	Rischi:		
736	- risarcimenti e contenziosi	1.057	1.426
53	- beni di terzi in custodia	222	103
789		**1.879**	**1.529**
10.366	**TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE**	**18.532**	**20.072**

CONTO ECONOMICO

(milioni di €) 1998			1996	1997	(miliardi di lire) 1998
	Valore della produzione:				
42.800	- ricavi delle vendite e delle prestazioni	*(nota n. 15)*	87.062	89.606	82.873
(121)	- variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(164)	(84)	(234)
942	- variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.350	1.440	1.823
1.002	- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.508	1.764	1.940
763	- altri ricavi e proventi:	*(nota n. 16)*	1.378	1.269	1.477
20	*. contributi in conto esercizio*		*22*	*30*	*39*
743	*. altri*		*1.356*	*1.239*	*1.438*
45.386	**Totale**		**91.134**	**93.995**	**87.879**
	Costi della produzione:	*(nota n. 17)*			
11.934	- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		26.795	28.488	23.108
6.173	- per servizi		9.799	10.321	11.952
1.048	- per godimento di beni di terzi		1.877	2.237	2.030
3.107	- per il personale:		6.366	6.277	6.017
2.234	*. salari e stipendi*		*4.345*	*4.311*	*4.326*
651	*. oneri sociali*		*1.405*	*1.403*	*1.261*
126	*. trattamento di fine rapporto*		*307*	*247*	*243*
11	*. trattamento di quiescenza e simili*		*12*	*32*	*22*
85	*. altri costi*		*297*	*284*	*165*
4.378	- ammortamenti e svalutazioni:		7.481	7.496	8.475
984	*. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*		*1.583*	*1.804*	*1.905*
2.798	*. ammortamento delle immobilizzazioni materiali*		*4.836*	*5.193*	*5.417*
	. effetto della modifica del criterio di svalutazione		*801*		
530	*. altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		*23*	*305*	*1.026*
66	*. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide*		*238*	*194*	*127*
43	- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(166)	(40)	83
61	- accantonamenti per rischi		151	607	118
374	- altri accantonamenti		583	579	724
14.419	- oneri diversi di gestione		28.547	27.608	27.919
41.537	**Totale**		**81.433**	**83.573**	**80.426**
3.849	**Differenza tra valore e costi della produzione**		**9.701**	**10.422**	**7.453**
	Proventi e oneri finanziari:	*(nota n. 18)*			
471	- proventi da partecipazioni:		181	351	912
9	*.. da imprese controllate*		*14*	*10*	*17*
16	*.. da imprese collegate*		*20*	*179*	*32*
446	*.. da altri*		*147*	*162*	*863*
1.338	- altri proventi finanziari:		2.467	3.030	2.591
	. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
31	*.. da imprese controllate*		*56*	*48*	*61*
27	*.. da imprese collegate*		*92*	*63*	*52*
43	*.. da altri*		*16*	*95*	*84*
101			*164*	*206*	*197*

(milioni di €)					(miliardi di lire)
1998			1996	1997	**1998**
18	*. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*		*126*	*64*	*34*
158	*. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*		*460*	*412*	*307*
	. proventi diversi dai precedenti:				
7	*.. da imprese controllate*		*30*	*78*	*13*
5	*.. da imprese collegate*		*23*	*13*	*9*
1	*.. da controllanti*		*7*	*4*	*2*
1.048	*.. da altri*		*1.657*	*2.253*	*2.029*
1.061			*1.717*	*2.348*	*2.053*
1.448	- interessi e altri oneri finanziari:		3.518	3.786	2.805
20	*.. verso imprese controllate*		*75*	*282*	*39*
11	*.. verso imprese collegate*		*25*	*10*	*21*
1.417	*.. verso altri*		*3.418*	*3.494*	*2.745*
361	**Totale**		**(870)**	**(405)**	**698**
	Rettifiche di valore di attività finanziarie:	*(nota n. 18)*			
74	- rivalutazioni:		171	191	143
46	*. di partecipazioni valutate al patrimonio netto*		*123*	*132*	*89*
22	*. di altre partecipazioni*		*4*	*45*	*42*
6	*. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni*		*15*	*13*	*12*
	. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		*29*	*1*	
119	- svalutazioni:		68	189	230
118	*. di partecipazioni*		*64*	*172*	*228*
1	*. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni*		*4*	*4*	*2*
	. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			*13*	
(45)	**Totale delle rettifiche**		**103**	**2**	**(87)**
	Proventi e oneri straordinari:	*(nota n. 19)*			
408	- proventi:		668	277	791
273	*.. effetto della prima applicazione del principio contabile IAS 12 aggiornato*				*528*
57	*.. plusvalenze da alienazioni*		*475*	*129*	*112*
78	*.. altri proventi*		*193*	*148*	*151*
653	- oneri:		815	660	1.265
1	*.. minusvalenze da alienazioni*		*1*	*47*	*2*
8	*.. imposte relative a esercizi precedenti*		*11*	*1*	*16*
644	*.. altri oneri*		*803*	*612*	*1.247*
(245)	**Totale delle partite straordinarie**		**(147)**	**(383)**	**(474)**
3.920	**Risultato prima delle imposte**		**8.787**	**9.636**	**7.590**
1.450	- imposte sul reddito dell'esercizio	*(nota n. 20)*	4.196	4.364	2.808
2.470	**Utile dell'esercizio**		**4.591**	**5.272**	**4.782**
(142)	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi		(140)	(154)	(275)
2.328	**Utile dell'esercizio dell'Eni**		**4.451**	**5.118**	**4.507**
0,29 euro	**Utile per azione (calcolato su 7.999.469.990 azioni)**	*(nota n. 21)*	**556 lire**	**640 lire**	**563 lire**
2,91 euro	**Utile per ADS (calcolato su 10 azioni per ADS)**		**5.564 lire**	**6.398 lire**	**5.634 lire**

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di €)				(miliardi di lire)
1998		1996	1997	**1998**
2.328	Utile dell'esercizio di Gruppo	4.451	5.118	4.507
142	Utile dell'esercizio di terzi	140	154	275
3.778	Ammortamenti	6.408	6.990	7.315
714	Svalutazioni (rivalutazioni)	977	531	1.383
116	Variazioni fondi per rischi e oneri	(4)	694	225
(140)	Variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(577)	(360)	(272)
(443)	Minusvalenze (plusvalenze) su alienazioni di attività	(269)	(358)	(857)
(67)	Dividendi	(42)	(81)	(129)
(654)	Interessi attivi e differenze attive di cambio non realizzate	(1.579)	(1.499)	(1.267)
769	Interessi passivi e differenze passive di cambio non realizzate	2.558	2.071	1.489
1.450	Imposte sul reddito	4.196	4.364	2.808
245	Oneri straordinari netti	147	383	474
8.238	*Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio*	16.406	18.007	15.951
	Variazioni:			
105	- rimanenze	(181)	(158)	203
535	- crediti commerciali e diversi	(126)	(248)	1.036
(28)	- ratei e risconti attivi	(50)	7	(54)
132	- debiti commerciali e diversi	(655)	(373)	256
41	- ratei e risconti passivi	63	253	78
9.023	*Flusso di cassa del risultato operativo*	15.457	17.488	17.470
138	Dividendi incassati	186	133	266
685	Interessi incassati	1.480	1.428	1.327
(748)	Interessi pagati	(2.381)	(1.873)	(1.448)
(1.986)	Imposte sul reddito pagate	(4.501)	(4.322)	(3.845)
(248)	Oneri straordinari netti pagati	(504)	(239)	(480)
6.864	**Flusso di cassa netto da attività di esercizio**	**9.737**	**12.615**	**13.290**

(milioni di €) 1998		1996	1997	(miliardi di lire) 1998
	Investimenti:			
(985)	- immobilizzazioni immateriali	(1.579)	(1.787)	(1.907)
(4.167)	- immobilizzazioni materiali	(5.763)	(6.286)	(8.068)
(216)	- imprese consolidate	(409)	(25)	(419)
(200)	- partecipazioni	(506)	(620)	(387)
(1.800)	- titoli	(4.073)	(3.148)	(3.485)
(679)	- crediti finanziari	(3.722)	(2.342)	(1.316)
+0	- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	67	33	78
(8.007)	*Flusso di cassa degli investimenti*	(15.985)	(14.175)	(15.504)
	Disinvestimenti:			
12	- immobilizzazioni immateriali	19	45	23
181	- immobilizzazioni materiali	457	375	350
14	- imprese consolidate e rami d'azienda	580	32	28
239	- partecipazioni	525	521	463
2.839	- titoli	3.307	3.238	5.497
1.447	- crediti finanziari	2.924	2.359	2.802
(12)	- variazione debiti e crediti relativi all'attività di disinvestimento	67	50	(23)
4.720	*Flusso di cassa dei disinvestimenti*	7.879	6.620	9.140
(3.287)	**Flusso di cassa netto da attività di investimento** (*)	**(8.106)**	**(7.555)**	**(6.364)**
880	Assunzione di debiti finanziari a lungo	1.631	2.008	1.705
(1.723)	Rimborsi di debiti finanziari a lungo	(3.966)	(3.626)	(3.336)
(2.872)	Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve	2.423	(551)	(5.561)
(3.715)		**88**	**(2.169)**	**(7.192)**
194	Apporti netti di capitale proprio da terzi	12		375
359	Variazione del capitale e delle riserve di terzi	173	121	694
(1.198)	Dividendi distribuiti a terzi	(1.797)	(1.999)	(2.319)
	Altre variazioni		(58)	
(4.360)	**Flusso di cassa netto da attività di finanziamento**	**(1.524)**	**(4.105)**	**(8.442)**
1	*Effetto della variazione dell'area di consolidamento*	13	(13)	2
(25)	*Effetto delle differenze di cambio*	(40)	143	(48)
(807)	**Flusso di cassa netto del periodo**	**80**	**1.085**	**(1.562)**
1.586	**Disponibilità liquide a inizio del periodo**	**1.906**	**1.986**	**3.071**
779	**Disponibilità liquide a fine del periodo**	**1.986**	**3.071**	**1.509**

(*) Il "flusso di cassa netto da attività di investimento" comprende alcuni investimenti che, avuto riguardo alla loro natura (investimenti temporanei di disponibilità o finalizzati all'ottimizzazione della gestione finanziaria) sono considerati in detrazione dei debiti finanziari ai fini della determinazione dell'indebitamento finanziario netto, così come indicato nella "Relazione sulla gestione - Commento ai risultati economico-finanziari".
Il flusso di cassa di questi investimenti è il seguente:

(milioni di €) 1998		1996	1997	(miliardi di lire) 1998
	Investimenti finanziari:			
(9)	- partecipazioni	(234)	(349)	(18)
(1.754)	- titoli	(4.069)	(3.063)	(3.397)
(122)	- crediti finanziari	(2.742)	(1.611)	(236)
(1.885)		**(7.045)**	**(5.023)**	**(3.651)**
	Disinvestimenti finanziari:			
75	- partecipazioni	246	271	146
2.838	- titoli	3.270	3.237	5.495
991	- crediti finanziari	2.122	1.643	1.919
3.904		**5.638**	**5.151**	**7.560**
2.019	**Flusso di cassa netto degli investimenti/disinvestimenti relativi all'attività finanziaria**	**(1.407)**	**128**	**3.909**

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(milioni di €)				(miliardi di lire)
1998		1996	1997	**1998**
	Effetto degli investimenti in imprese consolidate			
225	Attività a lungo	773	39	436
69	Attività a breve	664	52	133
(2)	Disponibilità finanziarie nette (indebitamento finanziario netto)	(9)	6	(4)
(53)	Altre passività	(990)	(47)	(103)
239	Effetto netto degli investimenti	**438**	**50**	**462**
	Trasferimento da partecipazioni non consolidate	(18)	(11)	1
(19)	Capitale e riserve di terzi		(9)	(37)
220	*Totale prezzo di acquisto*	**420**	**30**	**426**
	a dedurre:			
(4)	*Disponibilità liquide*	(11)	(5)	(7)
216	**Flusso di cassa degli investimenti in imprese consolidate**	**409**	**25**	**419**
	Effetto dei disinvestimenti in imprese consolidate e in rami d'azienda			
33	Attività a lungo	1.635	331	64
34	Attività a breve	888	680	65
(28)	Indebitamento finanziario netto	(749)	(214)	(54)
(17)	Altre passività	(868)	(438)	(32)
22	Effetto netto dei disinvestimenti	**906**	**359**	**43**
(6)	Plusvalenza (minusvalenza) per disinvestimenti	53	(104)	(11)
	Trasferimento a partecipazioni non consolidate	(151)	(100)	
	Capitale e riserve di terzi	(218)		
16	*Totale prezzo di vendita*	**590**	**155**	**32**
	a dedurre:			
(2)	*Disponibilità liquide*	(10)	(123)	(4)
14	**Flusso di cassa dei disinvestimenti**	**580**	**32**	**28**

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Capo III del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.) e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.). Ove non previsti dai principi indicati, sono stati adottati i criteri specifici dell'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi applicati a livello internazionale, con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto e alla rilevazione dei "production sharing agreements" (insieme "i principi contabili italiani").

Il bilancio consolidato comprende il bilancio dell'Eni SpA e delle imprese italiane ed estere sulle quali l'Eni SpA esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto o di diritti di voto sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. Il bilancio consolidato include inoltre, per la quota proporzionale, i bilanci delle imprese controllate congiuntamente con altri soci, salvo che le parti abbiano concordato di valutare l'impresa con il metodo del patrimonio netto; gli effetti del consolidamento proporzionale non sono rilevanti. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese non significative, le imprese possedute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione e quelle in liquidazione, complessivamente di entità non rilevante.

In allegato è fornito l'elenco delle imprese controllate e collegate dell'Eni SpA a norma dell'art. 2359 del codice civile, distinte per settore di attività e per localizzazione con l'evidenza del metodo di consolidamento o del criterio di valutazione applicato, nonché le informazioni relative alle variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio. La variazione più significativa è rappresentata dall'acquisizione della società di distribuzione di prodotti petroliferi brasiliana Companhia Sao Paulo de Petròleo SA. L'effetto delle variazioni dell'area di consolidamento è indicato nell'illustrazione delle voci di bilancio significativamente interessate.

Commenti sui motivi delle variazioni più significative delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono riportati nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della "Relazione sulla gestione". I bilanci delle imprese consolidate sono oggetto di revisione contabile da parte di società di revisione che esaminano e attestano anche le informazioni chieste per la redazione del bilancio consolidato.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in miliardi di lire.

Al fine di agevolare l'apprezzamento in euro dei valori delle poste di bilancio, gli importi degli schemi relativi all'esercizio 1998 sono espressi anche nella nuova moneta applicando il tasso irrevocabile di conversione pari a 1.936,27 lire.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

Le attività, le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del patrimonio netto di competenza delle imprese partecipate. Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci del bilancio.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese consolidate secondo il metodo dell'integrazione proporzionale è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate; con tale metodo le attività, le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti nel bilancio consolidato in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione.

La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota del patrimonio netto è imputata a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto o all'atto dell'acquisizione del controllo, se ottenuto a seguito di acquisti successivi. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento" e imputata al conto economico applicando il criterio di valutazione previsto per l'avviamento, se negativa, è iscritta alla voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" e imputata al conto economico quando realizzata.

Operazioni infragruppo

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, se rilevanti, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri nonché le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Non sono eliminate le azioni e le obbligazioni quotate in borsa emesse da imprese consolidate e iscritte dalle imprese acquirenti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminati.

Conversione dei bilanci in moneta estera

I bilanci delle imprese estere sono convertiti in lire italiane applicando alle voci dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio (fonte: Ufficio Italiano Cambi). I bilanci al 31 dicembre 1998 espressi in una delle valute dei paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria (UEM) sono stati convertiti in lire applicando i tassi irrevocabili di conversione in euro. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi in moneta locale o nella moneta funzionale ("functional currency").

I valori dei bilanci delle imprese operanti in paesi ad alto tasso di inflazione (nei quali il tasso di inflazione cumulato nel triennio supera il 100%) non sono significativi.

Le differenze cambio derivanti dall'applicazione del metodo del cambio corrente sono imputate alla voce del patrimonio netto "Riserva per differenze cambio".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono gli stessi adottati dall'Eni SpA e dalle imprese dell'Eni per la redazione del bilancio di esercizio, così come indicato nelle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio di esercizio e delle situazioni contabili infrannuali" emesse dall'Eni SpA. Fanno eccezione i criteri relativi ai beni in locazione finanziaria, alle partecipazioni, alle attività e alle passività monetarie denominate in moneta estera, ai contratti di copertura dal rischio di cambio e ai contributi a fondo perduto che non sono adottati nel bilancio di esercizio per gli effetti fiscali negativi che produrrebbero nonché il criterio di rilevazione delle imposte differite attive. L'applicazione dei suddetti criteri è definita nelle "Norme di Gruppo per la redazione del bilancio consolidato e delle situazioni contabili consolidate infrannuali" emesse dall'Eni SpA.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene. Ai fini della determinazione della quota di oneri finanziari imputabile al costo, si assume che gli investimenti non finanziati da debiti specifici siano prioritariamente finanziati con i flussi del capitale proprio e dell'autofinanziamento generatisi nell'esercizio.

Il costo di acquisto o di produzione si intende al netto dei contributi in conto capitale che si rilevano quando si sono verificate le condizioni per la concessione; il costo è rettificato quando specifiche leggi consentono od obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

I costi relativi all'attività di ricerca esplorativa sostenuti per l'acquisizione delle informazioni propedeutiche all'individuazione dei giacimenti (acquisizione dei permessi di ricerca, prospezioni delle aree, sondaggi esplorativi e rilievi geologici e geofisici, ecc.) sono imputati all'attivo patrimoniale alla voce "Costi di ricerca e di sviluppo", per rappresentarne la natura di investimento, e sono ammortizzati interamente nell'esercizio.

I costi relativi all'acquisto di concessioni minerarie sono ammortizzati con il metodo dell'unità di prodotto perché la loro vita utile è strettamente correlata con la disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili. Con tale metodo i beni dei singoli campi sono ammortizzati applicando l'aliquota ottenuta dal rapporto tra i volumi estratti nell'esercizio e le riserve certe sviluppate di idrocarburi esistenti alla fine dell'esercizio, incrementate dei volumi estratti nell'esercizio stesso. Le riserve sono determinate con riferimento a ciascun campo o a un'area comprendente più campi, con caratteristiche economico-contrattuali simili.

I diritti di trasporto del gas naturale sono ammortizzati nel periodo di durata dei contratti di riferimento.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto che non supera i dieci anni a partire da quello di iscrizione; analogo criterio è applicato per la differenza da consolidamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali.

I costi sostenuti per l'attività di sviluppo degli idrocarburi (perforazione di pozzi e loro completamento per la produzione, costruzione e installazione degli impianti necessari all'attività di produzione, ecc.) sono ammortizzati, prevalentemente, con il metodo dell'unità di prodotto perché la loro vita utile è strettamente legata alle disponibilità di riserve di idrocarburi economicamente sfruttabili. Le altre immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni determinata, in conformità alla prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle finanze.

Le svalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale; le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Partecipazioni e titoli immobilizzati

Le partecipazioni in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, se rilevanti, con il criterio del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, rettificato per perdite durevoli di valore; il costo è determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari.

Il rischio derivante dalle perdite eccedenti il patrimonio netto (deficit patrimoniale) delle partecipate è rilevato al passivo patrimoniale alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

I titoli sono iscritti al costo di acquisto integrato degli interessi impliciti maturati alla chiusura dell'esercizio. Il costo così determinato è rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, con esclusione dei lavori in corso su ordinazione, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni immateriali, escludendo l'attribuzione di oneri finanziari, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di idrocarburi (greggio e gas naturale) e di prodotti petroliferi, che rappresentano il 50% e il 45% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1997 e 1998, è determinato applicando generalmente il metodo LIFO; quello dei prodotti chimici, che rappresentano il 20% delle rimanenze per ciascuno degli esercizi considerati, è determinato applicando generalmente il costo medio.

I lavori in corso su ordinazione, che rappresentano l'11% e il 14% delle rimanenze, rispettivamente al 31 dicembre 1997 e 1998, sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Gli anticipi corrisposti dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati, la parte restante è iscritta nelle passività. Le perdite previste eccedenti i corrispettivi maturati sono accantonate nell'esercizio alla voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

Le altre rimanenze sono valutate applicando il costo medio.